

GASEOSAS LETICIA

ESISTE UN PUNTO SUL RIO DELLE AMAZZONI DOVE CONVERGONO TRE NAZIONI (COLOMBIA, BRASILE E PERÙ) E DOVE CI SI ACCORGE CHE L'AMAZZONIA NON APPARTIENE AD UNO SPECIFICO PAESE, MA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE A SE STESSA: SIAMO NELLA CITTÀ DI LETICIA, LA PIÙ MERIDIONALE DELLA COLOMBIA, NELL'AREA DELLE "TRES FRONTERAS", AL CENTRO DI UNA FORESTA MOLTO FITTA; TUTT'INTORNO EMERGE LA FORZA INCONTRASTATA DELLA NATURA RIGOGLIOSA DOVE IL VERDE INTENSO DELLA SELVA, POPOLATO DA BRADIPI, PAPPAGALLI, SCIMMIE E MOLTE ALTRE SPECIE DI ANIMALI, SI INTERROMPE PER UN BREVE TRATTO PER ACCOGLIERE LO STABILIMENTO DELL'AZIENDA GASEOSAS LETICIA S.A., IL PIÙ PICCOLO IMBOTTIGLIATORE AL MONDO DEL CIRCUITO DI THE COCA-COLA COMPANY. SI TRATTA DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI IMPORTANZA STRATEGICA PER LA REGIONE DEL DIPARTIMENTO DELL'AMAZZONIA, NEL CUORE DELLA GIUNGLA, CHE GENERA OLTRE 500 POSTI DI LAVORO DIRETTI ED INDIRETTI E CHE, NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI, HA REGISTRATO UNA CRESCITA ANNUALE COMPRESA TRA L'8% E L'11%. L'AZIENDA COLOMBIANA, CHE DISPONE ATTUALMENTE DI QUATTRO LINEE DI IMBOTTIGLIAMENTO, HA DECISO DI AUTOMATIZZARE IL PROCESSO DI PRODUZIONE DI BOTTIGLIE PET DI COCA-COLA ED HA PERCIÒ INSTALLATO UNA NUOVA STIRO-SOFFIATRICE ROTATIVA ULTRA-COMPATTA DELLA SERIE EBS K ERGON DI SMI.

- **SETTORE BIBITE**
GASEOSAS LETICIA S.A.
Leticia, Amazonas, Colombia
gaseosasleticia.com.co
- Stiro-soffiatrice rotativa EBS 4 K ERGON



VIDEO



GEO LOCATION

IL "PICCOLO" DEL "GIGANTE"

Gaseosas Leticia S.A è l'imbottigliatore più piccolo al mondo dell'azienda statunitense The Coca-Cola Company e soddisfa le richieste di bevande gassate delle popolazioni dell'Amazzonia colombiana e delle località confinanti di Brasile e Perù. "Gaseosas Leticia - afferma Mr. Hauptman Puentes, CEO dell'azienda - ha iniziato l'attività 50 anni fa con solo sei dipendenti e una piccola produzione di circa 25 scatole di bibite al giorno (circa 625 scatole al mese), mentre oggi ne vende 2.000 al giorno (50.000 scatole al mese); nel corso degli anni l'azienda ha conosciuto un'evoluzione costante e, se prendiamo in considerazione gli ultimi cinque, la crescita annua oscilla tra l'8% e l'11%. Essere parte del gruppo Coca-Cola è sicuramente un valore aggiunto per Gaseosas Leticia, ma ci sono altri fattori altrettanto importanti che hanno permesso all'azienda colombiana di acquisire una posizione di leadership nella regione: le tecnologie di ultima generazione impiegate all'interno dei reparti di

produzione e il talento umano di addetti e collaboratori.



ESPLORARE L'AMAZZONIA

Per esplorare l'Amazzonia si può iniziare con un trekking notturno nella Riserva Naturale di Omagua, dove si possono incontrare tantissimi insetti e animali mai visti prima: alcuni ragni sono minuscoli, altri giganteschi, ci sono le rane velenose, rospi e tarantole. Tutt'intorno un silenzio magico, solo i suoni della natura talvolta inquietanti; e quando si spengono le luci delle torce, sembra di essere in un regno incantato ad osservare i funghi fluorescenti. I più avventurosi possono trascorrere la notte in una casa sull'albero, nel bel mezzo della selva. E' d'obbligo navigare sul Rio delle Amazzoni e raggiungere il villaggio di Puerto Nariño, dove è possibile avvistare i delfini rosa, mentre i più coraggiosi possono fare il bagno nel lago Tarapoto tra i piraña. Non mancano i tramonti unici fatti di giochi di riflessi sull'acqua che creano un'atmosfera magica, arricchita dalla presenza dei Ticuna, popolazione locale che conserva suggestive tradizioni locali; è infatti dagli indigeni che si impara ad amare l'Amazzonia, vedendo nei loro occhi l'amore, la mancanza d'egoismo e il rispetto per la natura.





LETICIA, DOVE NON ESISTONO CONFINI TRA LE NAZIONI

Pochi sanno che effettuare un viaggio nell'Amazzonia colombiana è come fare un viaggio in tre paesi diversi. La città di Leticia, dove sorge lo stabilimento Coca-Cola, si trova a pochi chilometri di distanza dal confine con il Perù e il Brasile, dove le tre nazioni risultano come fuse tra di loro (area di Tres Fronteras). Bastano pochi minuti di navigazione sul Rio delle Amazzoni per passare da un Paese all'altro e sentire parlare lo spagnolo nei villaggi colombiani e peruviani oppure il portoghese in quelli brasiliani. L'Amazzonia colombiana è un vero e proprio mosaico di popolazioni, dove vivono numerose comunità indigene autoctone, di cui solo

diciannove sono conosciute, come i Ticuna, gli Huitotos e i Yucun, che preservano un ricco patrimonio antropologico. Leticia è un attivo porto commerciale fondato nel 1867, da cui si possono intraprendere varie escursioni, la maggioranza per via fluviale, ed è il più importante centro abitato della regione nonché capoluogo della provincia di Amazonas. Nonostante il caldo opprimente, l'umidità e le feroci zanzare, Leticia è un piacevole trampolino di lancio per esplorare la selva magica dell'Amazzonia: dall'isola di Sofia, più nota come la "isla de los micos", per l'abbondanza di scimmie, fino a Puerto Nariño, piccola cittadina abitata dagli indigeni Ticuna e Yagua; dal lago Tarapoto,

habitat naturale dei delfini, fino al Parco Nazionale Amacayacu, una riserva naturale che ospita una grande ricchezza di flora e fauna.



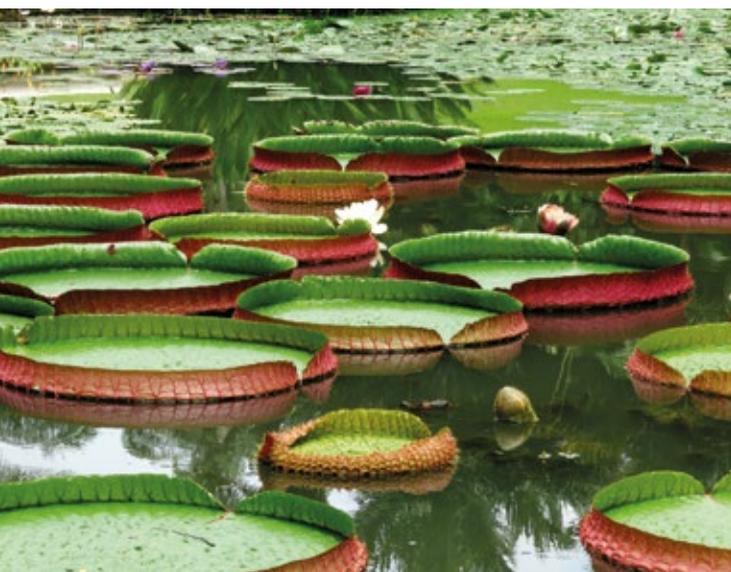
IL POLMONE DELLA TERRA

La Foresta Amazzonica, considerata il polmone della Terra, occupa complessivamente un'area di circa 5,5 milioni di chilometri quadrati tra gli Stati di Brasile, Perù, Colombia, Venezuela, Ecuador, Bolivia, Guyana, Suriname e Guiana Francese. Al suo interno è presente uno dei più floridi ecosistemi del globo, alimentato dall'immenso tronco d'acqua del Rio delle Amazzoni, tanto maestoso che a volte sembra un mare, e dagli oltre diecimila affluenti, che lungo il loro percorso formano centinaia di isole; questo gigantesco fiume nasce in Perù e, dopo una corsa di 6937 km, si tuffa nell'Oceano Atlantico. E' secondo per lunghezza solo al Nilo, ma il suo bacino idrografico è il più esteso al mondo e, ancora oggi, è la principale via di trasporto di tutta la regione. La Foresta Amazzonica, la più grande foresta pluviale del pianeta, è preziosissima per la vita, grazie alla quantità di ossigeno prodotta ed ha un ricco patrimonio di biodiversità: si stima che nella regione vivano circa 2,5 milioni di specie di insetti, 3000 specie di pesci, 1294 di uccelli, 427 specie di mammiferi e 378 di rettili. A livello floreale si parla di ben 60.000 specie di piante classificate.

L'Amazzonia è sicuramente una destinazione affascinante per chiunque voglia cercare il



contatto estremo con la natura e fare un'esperienza in una dimensione sconosciuta e mistica; i paesaggi incredibili che si vedono navigando il Rio delle Amazzoni, i sorprendenti salti dei bellissimi e rari delfini rosa del Lago Tarapoto e gli sguardi inquieti delle scimmiette nascoste tra le cime degli alberi secolari suscitano emozioni senza eguali.



➤ LUNGO IL RIO DELLE AMAZZONI

Navigando lungo il Rio delle Amazzoni si raggiunge la Riserva Naturale di Marasha, dove si può osservare una grande varietà di flora e fauna e venire a contatto con le popolazioni locali che vivono in simbiosi con il territorio e la natura. Continuando lungo il fiume, si arriva al Parco Nazionale di Amacayacu, una delle 49 riserve naturali della Colombia, dove è possibile osservare piante spettacolari, come gli enormi alberi di ceiba o le foglie tonde galleggianti della "victoria regia", tanto spesse da reggere il peso di un bambino. A un'ottantina di chilometri da Leticia si trova Puerto Nariño, una piccola comunità sensibile all'ecologia e rispettosa del fragile ecosistema amazzonico.



COLOMBIA ES PASIÒN

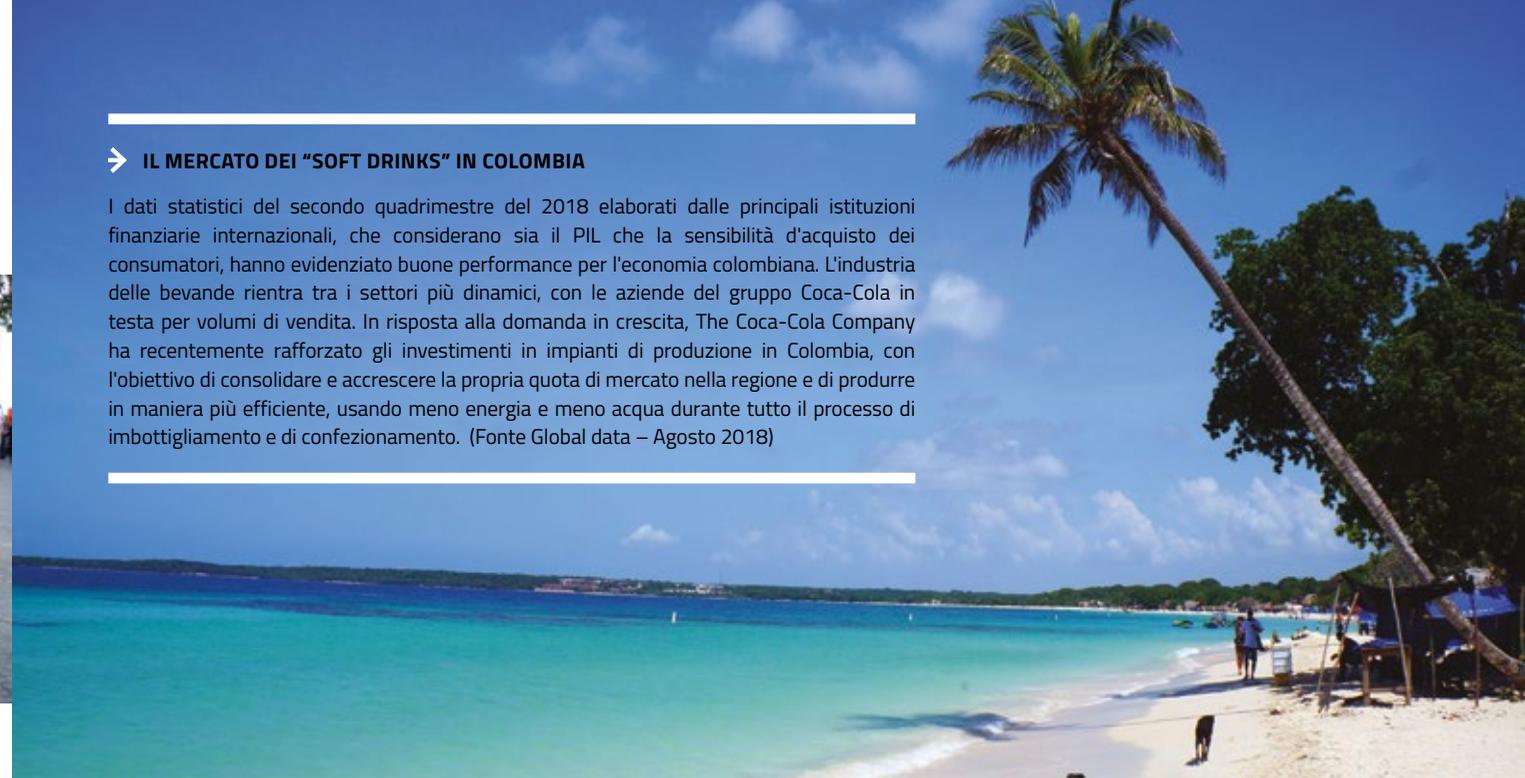
La Colombia colpisce per i suoi molteplici aspetti naturalistici e paesaggistici e perché c'è un po' di tutto: mare, montagna, foresta, deserto, storia, musei... "Colombia es pasiòn" è lo slogan usato per la promozione di questa nazione poco conosciuta come meta turistica, eppure unica. Un viaggio in Colombia significa avventurarsi nel cuore dell'Amazzonia, alla scoperta della biosfera più grande e unica del pianeta. Circa un terzo della Colombia è infatti compreso nella foresta amazzonica, l'immensa area di vegetazione pluviale

di circa 400mila chilometri quadrati che circonda il bacino del Rio delle Amazzoni, il "polmone della Terra", prezioso per la vita sul nostro pianeta grazie alla quantità di ossigeno prodotta e perché è la principale riserva ecologica con un ricco patrimonio di biodiversità.



➤ IL MERCATO DEI "SOFT DRINKS" IN COLOMBIA

I dati statistici del secondo quadrimestre del 2018 elaborati dalle principali istituzioni finanziarie internazionali, che considerano sia il PIL che la sensibilità d'acquisto dei consumatori, hanno evidenziato buone performance per l'economia colombiana. L'industria delle bevande rientra tra i settori più dinamici, con le aziende del gruppo Coca-Cola in testa per volumi di vendita. In risposta alla domanda in crescita, The Coca-Cola Company ha recentemente rafforzato gli investimenti in impianti di produzione in Colombia, con l'obiettivo di consolidare e accrescere la propria quota di mercato nella regione e di produrre in maniera più efficiente, usando meno energia e meno acqua durante tutto il processo di imbottigliamento e di confezionamento. (Fonte Global data – Agosto 2018)



LE SOLUZIONI SMI PER GASEOSAS LETICIA



Lo stabilimento di Gaseosas Leticia S.A. sorge in un punto strategico, dal quale è possibile distribuire la produzione di bibite in tutta la Colombia. Grazie ad investimenti in nuove tecnologie, come la nuova stiro-soffiatrice rotativa compatta della serie EBS K ERGON fornita da SMI, il processo di espansione dell'azienda colombiana è destinato a durare per molti anni; tramite quest'ultimo investimento, Gaseosas Leticia punta ad ampliare la propria capacità produttiva

nell'imbottigliamento di bevande a marchio Coca-Cola nelle bottiglie in PET da 0,5 L e 2 L. L'impianto di Gaseosas Leticia S.A. è situato nel centro della cittadina omonima all'interno di un insediamento industriale di circa 5.000 metri quadrati, dove operano le aree amministrative, commerciali e di produzione. Oltre alle bibite a marchio Coca-Cola, l'azienda colombiana produce bevande come acqua aromatizzata, acqua frizzante, succhi di frutta aromatizzati al guaranà, uva, arancio, agrumi, limone, ecc.



STIRO SOFFIATRICE ROTATIVA EBS 4 K ERGON

Funzioni: stiro-soffiaggio di bottiglie PET da 0,5 L e 2 L, alla velocità massima di 8.800 bph (contenitori da 0,5 L)

Vantaggi principali:

- la serie EBS K ERGON è il frutto di un progetto innovativo che impiega avanzate soluzioni tecnologiche ispirate ai principi di Industry 4.0 e Internet of Things (IoT) per soddisfare le esigenze in termini di produttività, flessibilità operativa, risparmio energetico, semplicità di gestione e monitoraggio dell'intera linea di imbottigliamento
- sistema di stiro-soffiaggio di tipo rotativo ad alta efficienza, dotato di aste di stiro motorizzate (comunemente impiegato in produzioni ad alta velocità) controllate da azionamenti elettronici che non necessitano di camme meccaniche; questa soluzione garantisce una precisa gestione della corsa dell'asta di stiro, un significativo risparmio energetico, ridotti interventi meccanici e notevoli vantaggi rispetto alle soffiatrici lineari
- impianto ultra-compatto con ingombri estremamente ridotti: la sigla K deriva dalla parola tedesca "kompakt", a sottolineare la compattezza del modulo macchina, che, in un'unica struttura, integra la sezione di riscaldamento delle preforme e quella di stiro-soffiaggio
- processo di produzione completamente elettronico, con trasmissione del moto tramite motori brushless dotati di servo-azionamenti digitali (driver) integrati
- ridotti consumi energetici della soffiatrice, grazie al modulo di riscaldamento preforme, dotato di lampade a raggi IR ad alta efficienza energetica, e al modulo di stiro-soffiaggio dotato di un sistema di recupero d'aria a doppio stadio, che consente di ridurre i costi energetici legati alla produzione di aria compressa ad alta pressione
- rendimenti elevati: il sistema di stiro-soffiaggio si avvale di valvole ad alte prestazioni e bassi volumi morti, che consentono la riduzione dei tempi di pre-soffiaggio e soffiaggio, assicurando maggiori rendimenti macchina ed una migliore qualità delle bottiglie prodotte
- macchina predisposta ad essere inserita in versione ECOBLOC® in abbinamento ad una riempitrice e un tappatore.

"L'ALBERO CADENDO, HA SPARSO I SUOI SEMI..."

"ALL'INIZIO PENSAVO DI COMBATTERE PER SALVARE GLI ALBERI DI GOMMA, POI HO CREDUTO DI COMBATTERE PER SALVARE LA FORESTA AMAZZONICA. ORA CAPISCO CHE STO LOTTANDO PER L'UMANITÀ."

- CHICO MENDES -



L'Amazzonia, una foresta grande, che di più non se ne può, è un polmone necessario all'umanità, un gigantesco valore commerciale per i capitalisti, per i padroni delle "fazendas" (fattorie) che sono pronti a tutto pur di espandere il loro profitto. Alle prime avvisaglie di aggressione alla foresta, il brasiliano Francisco Alves Mendes Filho o "Chico" Mendes formò un'unione di "seringueiros" (operai che estraggono il caucciù), portandoli a battersi contro la devastazione e a favore della creazione di aree protette, "riserve estrattive" gestite da comunità locali. Mendes seppe unire contadini, indios, sindacalisti, preti e politici attorno a un'idea rivoluzionaria di foresta: un luogo senza padroni, in cui alberi e uomini vivono e crescono insieme, gli uni custodi degli altri. La vera storia del

difensore della foresta dell'Amazzonia, Chico Mendes, comincia come un albero che cade... quando il 22 dicembre 1988 viene assassinato, all'età di soli 44 anni, davanti alla sua casa di Xapuri da alcuni proprietari terrieri. Nel corso della sua breve ma intensa vita di paladino dei diritti civili e dell'ambiente, partecipa alla fondazione del Sindacato dei Lavoratori Rurali di Brasília e Xapuri, del Consiglio Nazionale degli estrattori di caucciù e di molte altre associazioni. Il suo lavoro è stato riconosciuto ufficialmente anche dalle Nazioni Unite, che nel 1987, gli conferisce a Washington il premio Global 500 dell'UNE, agenzia dell'ONU per la tutela dell'ambiente. La figura di Chico Mendes è diventata leggendaria dopo la sua morte, tanto che molti artisti di fama mondiale, da Paul McCartney a Luis Sepúlveda, gli hanno dedicato canzoni

e libri; sulla sua vita è stato realizzato addirittura un film, "The Burning Season", interpretato dall'attore portoricano Raúl Juliá, che, per ironia della sorte, morì pochi mesi dopo l'uscita del film a causa di un'infezione contratta in Messico durante le riprese.



➔ L'AMAZZONIA COLOMBIANA DIVENTA SOGGETTO GIURIDICO

La Corte Suprema Colombiana nell'aprile 2018 ha riconosciuto la foresta Amazzonica come "entità soggetta a diritti", vale a dire che a quest'area fondamentale per la vita del mondo sono stati concessi gli stessi diritti legali di un essere umano, primo fra tutti il diritto alla vita. La sentenza è stata emessa dopo il ricorso di un gruppo di 25 giovani cittadini – di età compresa tra i 7 e i 26 anni – che nel gennaio 2018 avevano mosso causa al governo colombiano per non aver contrastato a dovere la distruzione della foresta, vittima di una pesante deforestazione e causa del cambiamento climatico in atto, mettendo così a repentaglio il loro presente e futuro e violando i loro diritti costituzionali. Oltre a riconoscere la foresta colombiana come soggetto giuridico, la Corte Suprema ha dato al governo colombiano quattro mesi di tempo per elaborare un piano d'azione in grado di far fronte alla deforestazione indiscriminata, poiché tutta la regione riveste un ruolo fondamentale nella tutela del clima globale.

